

## ***SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA***

### **ENTE**

1 *Ente proponente il progetto:*

Comune di Asti

2 *Codice di accreditamento:*

NZ02190

3 *Albo e classe di iscrizione:*

Albo Regione Piemonte

I

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4 *Titolo del progetto:*

OLTRE LA SCUOLA

5 *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore: E Educazione e Promozione culturale**

Area d'intervento:

E09 Attività di tutoraggio scolastico

E16 Attività interculturali

*6 Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

**CONTESTO TERRITORIALE**

Il C.P.I.A (Centro Provinciale Istruzione Adulti) di ASTI è un'Istituzione Scolastica del Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca che si occupa di istruzione degli adulti.

Il Contesto Territoriale in cui opera il CPIA è quello della Provincia di ASTI.

La popolazione residente in provincia al 31/12/15 era di 217.574 unità, di cui 24.377 stranieri residenti che rappresentano l'11,2% (sono sconsiderati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia).

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 29,8%, seguita da quella dell'Albania (20,4%) e dal Marocco (12,3%) come mostrato in figura e con una distribuzione per età e sesso riportata nella piramide dell'età (dati ISTAT aggiornati al 1/01/16).

La città di Asti, dove i volontari presteranno servizio ha una popolazione di 76.202 abitanti di cui 9.375 stranieri (12,3%).

La provincia di Asti e la città capoluogo Asti hanno avuto una profonda trasformazione negli ultimi anni: i comparti trainanti, come l'industria e l'edilizia, hanno modificato, in tempi diversi, le proprie caratteristiche sia produttive che occupazionali. Sono emersi nuovi settori economici come le attività relative alla cura delle persone, alla gestione ambientale, ai servizi. Nella Provincia e in parte del Comune di Asti (con un'area agricola molto grande) sono tornate a essere importanti le attività agricole.

Il tasso di occupazione (per persone di 15 anni e oltre) è del 47%, leggermente superiore ai dati regionali, il tasso di disoccupazione è del 10,5%, leggermente inferiore ai dati regionali.

La popolazione residente sul territorio è prevalentemente adulta e le fasce predominanti sono numericamente le fasce comprese tra i 40 e i 54 anni, si tratta di persone presumibilmente fuori dai circuiti formativi.

Secondo una recente indagine dell'OCSE-PISA (PIAAC - Program for the International Assessment of Adult Competences dell'Ottobre 2013) quasi un terzo degli italiani tra i 18 e i 45 anni ha competenze di base insufficienti. A questo fenomeno, detto "rischio alfabetico", si collega l'ampio bacino di giovani e meno giovani usciti dai circuiti scolastici e formativi.

Il fenomeno migratorio regolato dai flussi lavorativi, imponente negli scorsi anni, attualmente vive una fase di stallo determinata dalla crisi economica, tuttavia rimane sempre importante la presenza di adulti stranieri che richiedono un titolo di studio per migliorare la propria condizione lavorativa e sociale. Rimangono significativi i flussi migratori relativi a ricongiungimenti familiari, all'imprenditoria, all'arrivo di lavoratori stagionali e di religiosi (regolati attraverso l'accordo di integrazione).

Molto elevato è, negli ultimi anni, il numero di richiedenti asilo che giungono nel Comune di Asti o nei paesi vicini in fuga dai loro Paesi per riscattarsi da situazioni di povertà, conflitti o di privazione dei diritti fondamentali. L'arrivo di richiedenti asilo, così come di cittadini stranieri ha il CPIA come riferimento per i percorsi di educazione civica e linguistica.

L'elevato numero dei richiedenti asilo ha comportato, negli ultimi due anni, un massiccio intervento da parte del CPIA per fornire alfabetizzazione e strumenti di integrazione.

Il CPIA si occupa anche del rientro nel percorso scolastico dei drop-out, ragazzi e ragazze che, nella quasi totalità dei casi, hanno un rapporto difficile e complesso con il mondo della scuola e non hanno conseguito il titolo di studio relativo al percorso nel quale erano regolarmente inseriti. I drop-out vengono segnalati al CPIA dalle istituzioni scolastiche di provenienza e sono inseriti nei percorsi d'istruzione con progetti specifici.

La crisi occupazionale relativa all'industria, all'edilizia ha colpito la fascia di popolazione meno attrezzata dal

punto di vista formativo, per molti cittadini di Asti il Cpia è un punto di ripartenza per acquisire competenze, per riprendere gli studi interrotti, per essere orientati a percorsi formativi.

### **CONTESTO SETTORIALE:**

Il CPIA come istituzione scolastica pubblica del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, opera in modo capillare sul territorio della provincia di Asti, zona collinare caratterizzata dall'attività vitivinicola che ha visto negli ultimi anni la chiusura di molte industrie, specie di dimensione media e piccola.

### **LA SEDE DI PROGETTO**

La scuola raggiunge l'utenza con l'attivazione di corsi anche in zone periferiche.

Lo staff è composto da 37 persone, di cui 25 docenti. Gli studenti attualmente iscritti sono 1401, alcuni sono italiani, molti provengono (in ordine di percentuale) dall'Africa settentrionale, dall'Africa subsahariana, dall'Asia, dall'America centrale e latina, infine dall'Europa, soprattutto dell'est.

Il CPIA promuove attività rivolte ad adulti e giovani ultrasedicenni.

- Corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana divisi a livelli (corrispondenti al Quadro Comune Europeo delle Competenze linguistiche che si articolano in livelli di competenza linguistica PreA1, A1, A2, B1, B2, C1, C2):
  - livello pre-A1: 9% degli iscritti al CPIA;
  - A1 35%;
  - A2 7%;
  - A2+ 15%
- Corsi di italiano avanzato 7%
- Percorsi di primo livello - primo periodo didattico finalizzati al superamento dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione (ex Licenza Media): 17%
- Corsi Serali e S.I.I.A. per il conseguimento del diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado: 9%
- Corsi presso la Casa di Reclusione di Asti, corsi di informatica, di lingua straniera ed altro.

Propone inoltre corsi finalizzati all'acquisizione della certificazione di conoscenza della lingua italiana per i livelli B1, B2, C1, C2 del Quadro Europeo delle Lingue (CEFR). La certificazione viene rilasciata dall'Università per Stranieri di Perugia, con la quale la scuola è convenzionata e di cui è Centro di Esami.

E', da poco tempo, TEST CENTER accreditato da AICA per l'erogazione di certificazioni relative alla nuova ECDL.

Un alto numero degli iscritti vive in condizioni di marginalità e la percentuale è andata aumentando negli ultimi anni a seguito dei flussi migratori e della crisi occupazionale, in particolare si tratta di studenti che devono raggiungere le competenze europee, concludere il primo ciclo di istruzione o il diploma in quanto per vari motivi hanno abbandonato gli studi.

Il loro obiettivo è quello di recuperare e raggiungere le competenze base o di partecipare alle iniziative di formazione permanente.

Vi sono poi i richiedenti asilo, rifugiati, minori non accompagnati, migranti economici che hanno una scarsissima padronanza della lingua italiana. I loro percorsi scolastici sono spesso insidiati dal fatto che la cultura di provenienza non attribuisce pieno valore alla scolarizzazione e porta molti sia fuori dal mercato del lavoro regolare, sia fuori dai circuiti formativi.

Numerosi sono i soggetti che intendono continuare la propria formazione scolastica per l'introduzione o la reintegrazione nel mondo del lavoro, per integrarsi nella comunità territoriale ed internazionale.

**INDICATORI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

<b>DESCRIZIONE INDICATORE</b>	<b>QUANTIFICAZIONE SITUAZIONE INIZIALE</b>
• Numero dei beneficiari iscritti al I livello e numero studenti che avevano abbandonato gli studi nell'anno scolastico 2016-2017 (l'abbandono scolastico è intorno al 40 %)	200 studenti ( 80 studenti hanno abbandonato)
Numero dei beneficiari iscritti al II livello (superiori) e numero studenti che avevano abbandonato gli studi nell'anno scolastico 2016-2017 (l'abbandono scolastico è intorno al 30 %)	120 iscritti (35 abbandoni)
Attività di doposcuola e apprendimento tra pari	2 gruppi (20 studenti)
partecipazione ad iniziative della scuola (uscite didattiche, attività di volontariato...)	60 studenti
Iniziative di divulgazione dell'istruzione degli adulti e iniziative culturali	10
Iniziative di promozione, diffusione, comunicati stampa, conferenze stampa	15
Esperienze didattiche esterne alla scuola	3 (60 studenti)
Attività culturali co-gestite da studenti	3 (30 studenti)
Progetti sportivi, culturali in cui sono coinvolti gli studenti	4 (60 studenti)
Ore di apertura del Centro Intercultura	0 h
Orario di apertura del CPIA per lo studio	20 h settimanali
Gruppi di studio-doposcuola (periodo estivo)	2 (10 studenti)

## **ALTRI ATTORI OPERANTI**

Il CPIA opera in rete con molti soggetti del territorio per finalità condivise, come la sottoscrizione del "Laboratorio Territoriale di Progettazione" (in fase di rinnovo) dimostra: Comune di Asti, PIAM ONLUS (Progetto Integrazione Accoglienza Migranti), Consorzio Sociale Asti Alessandria, Fondazione Cassa Di Risparmio di Asti e molti altri enti che si impegnano a riconoscere, sostenere ed alimentare le attività del CPIA.

La scuola:

- ha concordato l'Accordo di Rete e il Regolamento per il funzionamento della Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale con:
  - I.I.S. A. Castigliano di Asti
  - Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "G. Penna" di Asti
  - I.I.S. N. Pellati di Nizza Monferrato
- ha sottoscritto il Protocollo di intesa per la formazione linguistica e l'orientamento civico di cittadini/e stranieri/e richiedenti protezione internazionale, siglato con Prefettura di Asti e Ufficio Scolastico Territoriale
- ha sottoscritto impegno formale con RETECPIA PIEMONTE per collaborazione continuativa e per partenariato previsto dai Progetti DM 663/2016
- ha sottoscritto con il Polo Universitario Asti Studi Superiori una Convenzione per lo svolgimento di attività educative e didattiche.

Opera in sinergia con altri progetti attivi sul territorio, ad es. con il Progetto Extratitoli ([www.apienotitolo.org](http://www.apienotitolo.org)), finalizzato ad orientare, informare e accompagnare i cittadini provenienti da altri paesi a valorizzare e capitalizzare quanto acquisito in termini di competenze e saperi nei paesi di provenienza.

Inoltre ospita il Centro Intercultura Provinciale, che ha una biblioteca tematica sul tema dell'intercultura, dell'insegnamento dell'Italiano ai cittadini stranieri, i docenti del CPIA organizzano incontri sui temi dell'intercultura, dell'integrazione e forniscono supporto a chi si occupa dell'insegnamento dell'Italiano ai cittadini stranieri.

Inoltre è sede di tirocini formativi per studenti di varie facoltà e sede ospitante studenti in alternanza scuola lavoro.

## **ANALISI SITUAZIONALE e VALUTAZIONE dei BISOGNI**

Nel quadro dei suddetti accordi, le scuole e gli enti interessati hanno svolto attività di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione; in particolare hanno attuato una lettura dei fabbisogni formativi del territorio e costruito un profilo di giovani-adulti definito sulla base di determinate necessità derivanti dal contesto sociale e di lavoro.

I contatti formali e informali con le scuole, con i vari soggetti del territorio, con i servizi sociali, con il Centro per l'Impiego e con le comunità di accoglienza hanno consentito di individuare i possibili beneficiari della proposta progettuale.

I dati nazionali confermano che il numero degli analfabeti funzionali e/o a bassa scolarizzazione è in deciso e continuo aumento. Si tratta di un'utenza particolarmente vulnerabile dal punto di vista non solo linguistico, ma più in generale formativo e che per questo necessita di azioni didattiche specifiche e mirate.

I bisogni della popolazione adulta sono diversificati e complessi :

- L'utenza straniera necessita di percorsi di integrazione sia da un punto di vista linguistico, culturale e civico.
- L'utenza straniera necessita anche per espletare obblighi relativi al proprio soggiorno in Italia di conseguire certificazioni del livello linguistico nell'uso della lingua italiana, in particolare il livello A2 (livello linguistico del quadro europeo) è essenziale per avere il Permesso di Soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (Ex Carta di Soggiorno)
- Una parte dell'utenza proveniente da paesi terzi ha bassissima o nulla scolarizzazione e quindi vi è un bisogno emergente di alfabetizzazione linguistica, conoscenza della scuola, interventi personalizzati
- Gli studenti in generale e in particolare i "drop-out" necessitano di approcciarsi nuovamente alla scuola, e hanno avuto atteggiamenti conflittuali, esperienze svilenti, non valorizzanti. Occorre ribaltare il concetto negativo della loro intera esperienza formativa e renderla utile, motivante.
- C'è un bisogno enorme in termini di formazione continua, che dura tutto l'arco della vita e che si integra tra percorsi di formazione e istruzione
- Il CPIA anche se ormai intercetta 1400 alunni all'anno, è ancora una Istituzione Scolastica "nuova" in formazione, occorre superare la fase dell'emergenza e far sì che il CPIA diventi punto di riferimento culturale e formativo per gli adulti di Asti.

## **ASPETTI INNOVATIVI:**

Crediamo che la scuola sia il luogo per eccellenza per poter sconfiggere la povertà educativa, per vincere la scommessa e dare la possibilità di avere tutti lo stesso punto di partenza.

Il CPIA vuole offrire speranze alle fasce più deboli della popolazione e interviene sull'orientamento scolastico dei giovani, offrendo concrete prospettive di crescita, incentivi e motivazioni allo studio.

Propone obiettivi per affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e per integrarsi nella comunità territoriale.

Le strategie didattiche supereranno la dimensione frontale dei saperi.

Il CPIA, avendo aderito nell'anno scolastico '15/'16 al bando MIUR per gli ambienti digitali, ha costruito spazi digitali per l'apprendimento e ora intende trasformare quei luoghi fisici in spazio CULTURALE, ORGANIZZATIVO, AFFETTIVO e VIRTUALE.

Verranno utilizzati:

- PC, Tablet, Connessione Internet per una metodologia laboratoriale e cooperativa (ricerca azione, simulazioni)
- ambienti digitali e applicazioni per organizzare idee, creare ambienti di discussione, svolgere test
- peer-to-peer per rafforzare la creazione di legami tra studenti
- cooperative learning per fare delle relazioni interne un vettore di apprendimento
- problem solving per pianificare strategie e processi cognitivi utili a risolvere situazioni reali
- AMBIENTI DIGITALI A DISTANZA, con l'indicazione di input da approfondire in autoapprendimento: l'offerta formativa risulterà ampliata, rispetto al monte ore del singolo modulo.

## **DESTINATARI E BENEFICIARI:**

I destinatari sono (cifra indicativa) ultrasedicenni (italiani e stranieri, anche minori non accompagnati, richiedenti asilo e rifugiati), giovani adulti e adulti che maggiormente rischiano l'emarginazione scolastica e sociale:

- Molti sono i casi di "drop-out". Sono ragazzi e ragazze che hanno un rapporto difficile con lo "stare in aula": i loro percorsi formativi sono stati accidentati, conflittuali, svilenti, non valorizzanti. Alcuni hanno un'opinione negativa della loro intera esperienza formativa e la ritengono inutile.
- Alcuni mostrano caratteristiche assimilabili al fenomeno dei NEET (Not -engaged -in Education, Employment or Training): sono a coloro che, trovandosi in situazione di svantaggio o di difficoltà, hanno smesso di studiare e di cercare occupazione.
- I migranti spesso provengono da percorsi scolastici insidiati dal fatto che la cultura del paese di origine non attribuisce pieno valore alla scolarizzazione.
- Adulti e giovani adulti che per motivi familiari, sociali o personali (legati anche alla recente crisi occupazionale) si sono trovati esclusi sia dal mercato del lavoro regolare, sia dai circuiti formativi e necessitano di rientrare in percorsi di formazione e istruzione
- Adulti che devono riappropriarsi di competenze civiche, linguistiche, culturali, matematico scientifiche

## 7 Obiettivi del progetto:

<i>OBIETTIVO GENERALE</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>INDICATORE</i>	<i>RISULTATO ATTESO</i>
1) Favorire l'accoglienza e l'inclusione nei percorsi formativi degli studenti portatori di maggior disagio negli apprendimenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>trovare, da parte di soggetti deboli, punti di riferimento. La scuola si propone come luogo di condivisione delle problematiche</li> <li>superare la diffidenza nei confronti delle istituzioni, che crea situazioni di isolamento, manifestazioni di violenza, microcriminalità</li> <li>soddisfare i bisogni legati ai disturbi dell'apprendimento che si traducono nell'esigenza di recuperare un'immagine migliore di sé per ricominciare a progettare il proprio futuro</li> <li>costruire reti, da parte delle scuole, affinché gli studenti più a rischio possano essere seguiti durante tutto il loro percorso formativo</li> <li>sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente delle adulte e degli adulti</li> <li>soddisfare il bisogno dei docenti di rendere l'esperienza scolastica più significativa, come forma di prevenzione e di contrasto alla dispersione</li> <li>padronanza della lingua italiana per l'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>incremento del numero dei beneficiari che terminano i percorsi didattici</li> <li>riduzione delle assenze non giustificate</li> <li>diminuzione dei richiami scritti da parte dei docenti</li> <li>conservazione e cura del materiale scolastico proprio o fornito dalla scuola</li> <li>svolgimento dei compiti a casa</li> <li>partecipazione ad iniziative della scuola (uscite didattiche, attività di volontariato...)</li> <li>numero dei beneficiari ammessi all'esame Conclusivo del I Ciclo di Istruzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>diminuire del 15% gli abbandoni scolastici nelle classi di licenza media (I livello I periodo)</li> <li>aumentare del 10 % gli iscritti ai percorsi di I livello I periodo</li> <li>aumentare del 15% gli iscritti ai percorsi di II livello</li> <li>aumentare del 15 % gli studenti che conseguono la Certificazione A2 (livello linguistico del quadro europeo)</li> <li>Aumentare del 10 % le esperienze didattiche esterne alla scuola</li> </ul>
2) Favorire la partecipazione degli studenti alla vita della scuola	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumentare la consapevolezza degli studenti, delle attività della scuola</li> <li>Aumentare la conoscenza del territorio in cui si vive</li> <li>Favorire esperienze di apprendimento tra pari</li> <li>Favorire la partecipazione degli studenti e la organizzazione di eventi culturali/formativi</li> <li>Favorire attività di aggregazione teatrale e sportive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incremento delle attività in cui sono coinvolti gli studenti</li> <li>Incremento delle attività didattiche situate sul territorio</li> <li>Incremento dei progetti aggregativi educativi, culturali e sportivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumento del 20% delle attività in cui sono direttamente coinvolti e proposte dagli studenti</li> <li>Aumentare del 10 % le esperienze didattiche esterne alla scuola</li> <li>Incremento del 50 % dei progetti aggregativi educativi, culturali e sportivi</li> </ul>
3) Promuovere presso la cittadinanza adulta il CPIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Supporto alla divulgazione delle attività del CPIA</li> <li>Promozione di attività di informazione sulle tematiche interculturali, della pace, inclusione anche inerenti il quadro valoriale del Servizio Civile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumento delle comunicazioni alla stampa di iniziative sia didattiche che cultura della scuola</li> <li>Creazione di spazio web dedicato all'informazione fatta da studenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incremento del 20% delle iniziative di comunicazione e diffusione</li> <li>Creazione spazio web-blog dedicato agli studenti</li> <li>Aumento del 10% dei soggetti aderenti alla Rete</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto alle attività del Centro Intercultura, ospitato dal CPIA di ASTI</li> <li>• Implementare le ore a disposizione di studenti come sale studio e centro studi</li> <li>• Attività di informazione e studio sulle migrazioni e divulgazione e attività di informazione rivolta a cittadinanza e studenti di altre scuole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diffusione delle iniziative attraverso la rete territoriale del CPIA, incremento degli aderenti della rete del Cpia, LABORATORIO TERRITORIALE PER LA ISTRUZIONE ADULTI, rete promossa dal CPIA sulla provincia per promuovere politiche a favore dell'Istruzione degli adulti</li> <li>• Aumento dell'orario di apertura del centro intercultura</li> </ul>	Territoriale del CPIA <ul style="list-style-type: none"> <li>• Apertura del Centro Intercultura di almeno 6 h al pubblico</li> </ul>
4) Potenziare le attività estive presso il Cpia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendere il CPIA una struttura aperta agli studenti anche nel periodo estivo</li> <li>• Favorire gruppi di lavoro e studio</li> <li>• Migliorare l'attività di docenti sull'apprendimento tra pari</li> <li>• Migliorare la fase di accoglienza della segreteria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare gli spazi fruibili per lo studio degli studenti</li> <li>• Incrementare i gruppi di lavoro e studio tra studenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare del 20% le ore di fruibilità degli spazi</li> <li>• Aumentare del 50% i gruppi di studio</li> </ul>

8 *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

### 8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi,

#### **FASE I Valutazione ex-ante**

Per dare un valore condiviso ai progetti e alle azioni proposte dalle sedi di progetto, il Comune di Asti procede all'affiancamento durante la progettazione, assistendo le sedi di attuazione nella verifica dei seguenti punti:

- pertinenza dell'idea progettuale rispetto alla realtà che si incontra,
- congruenza con il contesto in cui il progetto si svolge, per analizzare se il progetto è significativo per le persone coinvolte e rispondente a dei bisogni reali
- adeguatezza delle risorse messe in campo (personale, enti partner, spazi e strumenti)
- adeguatezza della formulazione del progetto in modo che possa funzionare da guida per la fase operativa
- congruenza fra le parti del progetto.

#### **FASE II: Preparazione dei volontari (dal 1° al 6° e il 9° mese)**

Il primo giorno di servizio i volontari saranno convocati presso il Comune di Asti, per il saluto e la conoscenza delle autorità. In seguito, si svolgerà il primo incontro sulla formazione generale (come descritta alle voci relative); a seguire i volontari saranno inviati presso le singole sedi di attuazione, dove conosceranno le persone di riferimento e i responsabili e prenderanno visione dei luoghi e degli

spazi per loro preparati. Il periodo di formazione generale, così come descritto nel piano di formazione generale, verrà svolto dall'ente capofila, presso le aule indicate. La formazione specifica, così come definita nel progetto, avrà luogo generalmente presso le singole sedi di attuazione dello stesso. Contemporaneamente i giovani avvieranno un periodo di osservazione e affiancamento all'O.L.P., che li introdurrà gradualmente nella realtà della sede e del progetto.

Obiettivi di riferimento	Azioni
Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In occasione dell'entrata in servizio dei volontari, verrà organizzato un incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco e delle autorità del Comune di Asti.</li> <li>• In seguito il volontario svolgerà presso il Comune di Asti il percorso di formazione generale, che lo aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico. In quell'occasione conoscerà anche il tutor di riferimento.</li> <li>• Dopo il primo incontro sulla formazione generale sarà inserito nella sede di attuazione del progetto e verrà affiancato dall'O.L.P., che diverrà la persona di riferimento per il volontario.</li> </ul>
Aumentare le proprie competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il volontario conoscerà il personale presente nella sede di attuazione, i responsabili, gli spazi e le risorse della sede.</li> <li>• Inizierà poi il percorso di formazione specifica, di affiancamento all'O.L.P. e di osservazione, per un graduale inserimento dei volontari all'interno dei percorsi previsti.</li> <li>• Presa coscienza del loro ruolo e delle modalità di sviluppo del servizio, saranno dedicati spazi specifici di riflessione per concordare con l'O.L.P.: singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto.</li> </ul>

### FASE III: Attività del progetto

#### **1. Favorire l'accoglienza e l'inclusione nei percorsi formativi studenti portatori di maggior disagio negli apprendimenti**

##### **Promozione, accoglienza nei percorsi di istruzione per adulti.**

Gli insegnanti del CPIA e la segreteria svolgono una fase di promozione e di accoglienza, che si svolge per l'intero anno scolastico e anche nell'estate. In particolare la fase di accoglienza si concentra in modo molto più continuo nelle prime due settimane di settembre, ma si mantiene attivo per tutto l'anno per permettere agli studenti di inserirsi nei vari percorsi di istruzione.

Gli insegnanti quindi sono impegnati nella promozione presso Enti, Associazioni, cittadinanza dei percorsi di istruzione.

Durante l'accoglienza, vi è uno spazio dedicato dove gli insegnanti e il personale di segreteria, ascoltano i beneficiari, predispongono la documentazione relativa all'iscrizione e test che servono per valutare il livello di competenza.

### **Attività didattiche e comunità educante**

Lo scopo delle attività didattiche è di restituire agli studenti un'immagine di sé necessaria per ricominciare a progettare il proprio futuro e lo scopo finale è il successo formativo.

Gli insegnanti sono impegnati nelle attività didattiche tradizionali:

- insegnamento dell'Italiano a studenti stranieri;
- percorsi di I livello I periodo (ex licenza media);
- percorsi di II livello (serali e progetti per il conseguimento del Diploma di Scuola Superiore)
- percorsi
- percorsi per migliorare le competenze linguistiche (corsi di Inglese, Francese, Tedesco), corsi di alfabetizzazione informatica e ECDL, percorsi di formazione e iniziative culturali

Per alcuni studenti sono predisposti interventi intensivi di alfabetizzazione alla lingua italiana e attività di recupero delle abilità comunicative di base (anche attraverso linguaggi non verbali).

Si implementano pian piano attività di studio e extrascolastiche, attività di recupero e di apprendimento tra pari, doposcuola e aule studio.

### **Per favorire l'accoglienza e l'inclusione nei percorsi formativi il CPIA è impegnato nelle seguenti azioni:**

- Attraverso l'accoglienza rendere la scuola come punto di riferimento. La scuola si propone come luogo di condivisione delle problematiche
- far conoscere le reti di servizi e il ruolo delle Istituzioni, questo permette di superare la diffidenza nei confronti delle istituzioni.
- Azioni di educazione alla cittadinanza e di educazione civica che contrastino situazioni di isolamento, manifestazioni di violenza, microcriminalità
- soddisfare i bisogni legati ai disturbi dell'apprendimento che si traducono nell'esigenza di recuperare un'immagine migliore di sé per ricominciare a progettare il proprio futuro
- costruire una sempre più ricca rete territoriale, affinché gli studenti più a rischio possano essere seguiti durante tutto il loro percorso formativo
- sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli studenti (le competenze scientifiche e tecnologiche, linguistiche, matematiche, civiche e sociali)
- soddisfare il bisogno dei docenti di rendere l'esperienza scolastica più significativa, come forma di prevenzione e di contrasto alla dispersione e come rielaborazione consapevole dell'esperienza didattica
- padronanza della lingua italiana per l'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione
- Implementazione di attività di studio e extrascolastiche, attività di recupero e di apprendimento tra pari, doposcuola e aule studio
- interventi intensivi di alfabetizzazione alla lingua italiana e attività di recupero delle abilità comunicative di base (anche attraverso linguaggi non verbali).
- Orientare gli studenti verso percorsi di istruzione, formazioni utili per la realizzazione di sé

## **2. Favorire la partecipazione degli studenti alla vita della scuola. La scuola come comunità aperta e partecipata**

All'attività scolastica tradizionale durante l'anno scolastico si sviluppano via via che aumentano le competenze attività culturali di ricerca, anche attraverso l'ausilio del centro intercultura.

L'attività culturale è spesso organizzata con il coinvolgimento degli studenti e in gestione con loro.

I momenti strutturati di accoglienza e ascolto dei beneficiari continuano anche in questa fase, rafforzati da incontri individuali di informazione e orientamento

Si implementano attività didattiche che restituiscano agli studenti un'immagine di sé necessaria per ricominciare a progettare il proprio futuro (attività didattiche esterne, aggregative, sport).

Per alcuni studenti sono predisposti interventi intensivi di alfabetizzazione alla lingua italiana e attività di recupero delle abilità comunicative di base (anche attraverso linguaggi non verbali).

La scuola mette a disposizione spazi anche con l'utilizzo delle tecnologie (il laboratorio informatico della scuola) al fine di favorire gruppi di studio, spazi di apprendimento tra pari e di apprendimento cooperativo sotto la supervisione degli insegnanti.

Gli studenti si approcciano al sapere, aumentando anche le proprie competenze civiche e di cooperazione, il piccolo gruppo diventa palestra di vita, si promuoveranno rapporti interpersonali di collaborazione e di amicizia finalizzati all'acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili e che favoriscano il successo formativo.

Le attività laboratoriali e di apprendimento tra pari saranno rivolte a piccoli gruppi di studenti (4/5) che si trovino in situazione di disagio sociale, di difficoltà di apprendimento o con gap linguistico culturale.

Queste in orario scolastico o extrascolastico, in aula o in laboratorio, avranno la durata di 2/3 ore per incontro e saranno gestite da docenti della scuola in presenza con i volontari di Servizio Civile.

Durante l'estate sono soprattutto le attività di accoglienza, orientamento, i gruppi di studio e gli spazi di apprendimento tra pari-laboratori le attività che svolgono gli insegnanti, oltre la promozione delle attività del CPIA.

### **Il CPIA persegue gli obiettivi attraverso le seguenti azioni:**

- Aumentare la consapevolezza degli studenti, delle attività della scuola attraverso il coinvolgimento degli adulti in attività culturali e nella vita della scuola
- Si realizzano attività di conoscenza del territorio (servizi, ambiente, istituzioni, ricchezza paesaggistica e culturale)
- Si sviluppano attività culturali di ricerca, anche attraverso l'ausilio del Centro Intercultura.
- Favorisce agli studenti l'uso di aule per lo studio
- Organizza attività di supporto agli studenti, anche attraverso esperienze di apprendimento tra pari
  
- Il CPIA offre attività di aggregazione teatrale e sportive

### 3. Promuovere presso la cittadinanza adulta il CPIA attraverso le seguenti azioni:

- il CPIA promuove le proprie attività attraverso materiale divulgativo, sito web, social network, organi di stampa
- Promuove attività di informazione sulle tematiche interculturali, della pace, inclusione anche inerenti il quadro valoriale del Servizio Civile
- Gestisce un Centro Intercultura, che ha in dotazione una biblioteca con testi di educazione alla mondialità, di antropologia, su tematiche interculturali, sull'insegnamento dell'italiano
- Promuove dibattiti e iniziative di informazione sulle tematiche dell'istruzione
- Promuove percorsi di formazione per insegnanti
- Svolge attività di informazione e studio sulle migrazioni e divulgazione e attività di informazione rivolta a cittadinanza e studenti di altre scuole
- Promuove e ospita dibattiti, mostre nello spazio adibito a auditorium

### 4. Potenziare le attività estive presso il Cpia :

- Il CPIA è una struttura aperta agli studenti anche nel periodo estivo
- La fase di accoglienza e di orientamento avviene anche nel periodo estivo
- il Cpia ospita gruppi studio di studenti e di apprendimento tra pari

#### FASE IV: Monitoraggio (il 3°, il 7° ed il 12° mese)

Lungo tutta la durata del progetto, saranno attivate dal personale del Comune di Asti incaricato del monitoraggio, azioni per valutare lo stato di avanzamento del progetto e gli eventuali di scostamenti dai piani previsti, attraverso incontri e questionari rivolti agli O.L.P.

Inoltre sarà monitorata la qualità dell'esperienza dei volontari attraverso incontri formali di tutoraggio che avranno lo scopo di verificare le modalità di impiego dei volontari nel progetto, le modalità di affiancamento dell'O.L.P. e l'adeguatezza della formazione specifica erogata dalla sede di attuazione (vedere piano di monitoraggio allegato)

Obiettivi di riferimento	Azioni
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontri di programmazione e coordinamento periodici tra l' O.L.P. e i volontari per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali;</li><li>• Incontri di monitoraggio sull'andamento del progetto tra gli O.L.P.;</li><li>• Incontri di tutoraggio tra i volontari e i tutor del Comune per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica);</li><li>• Compilazione da parte degli O.L.P. di questionari sull'andamento del progetto;</li></ul>
Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Compilazione da parte dei volontari di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali;</li><li>• Report dei referenti del Comune circa gli esiti delle attività di monitoraggio e tutoraggio.</li></ul>

## **FASE V: Conclusione e valutazione del servizio** (11^ e 12^ mese)

Negli ultimi mesi di servizio, il Comune di Asti (staff di monitoraggio) convocherà gli O.L.P. per procedere alla valutazione finale dei risultati di ogni singolo progetto, in termini di obiettivi effettivi raggiunti, risultati concreti, risorse utilizzate, persone ed enti coinvolti, formazione erogata, gradimento dei beneficiari ultimi del progetto. Contemporaneamente si valuterà l'eventuale scostamento rispetto al progetto originale e si procederà ad una sintesi dell'esperienza del servizio civile, anche con l'individuazione dei punti critici e degli aspetti positivi nell'affiancamento dei volontari. I tutor convocheranno invece i volontari per la valutazione finale del loro servizio in termini di gradimento dell'esperienza, crescita umana, competenze acquisite, qualità dei rapporti instaurati.

Per ogni progetto verrà redatto un documento conclusivo in collaborazione tra lo staff del Comune di Asti, la sede di realizzazione e i volontari, in cui saranno sintetizzati i risultati raggiunti e gli aspetti di criticità.

Questo documento servirà da base per una eventuale successiva riprogettazione.

I volontari, gli opl ed eventuali destinatari del progetto saranno coinvolti in un evento conclusivo, organizzato dal Comune di Asti, in qualità di capofila in collaborazione con i volontari stessi che si occuperanno di creare un elaborato da presentare con i risultati dei progetti.

<b>Obiettivi di riferimento</b>	<b>Azioni</b>
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale  Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rielaborazione dei dati raccolti durante le azioni di monitoraggio e tutoraggio del Comune;</li><li>• Restituzione dei dati emersi alle singole sedi di progetto;</li><li>• Somministrazione agli O.L.P. da parte del Comune del questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio dei volontari;</li><li>• Rilevazione delle competenze del volontario al termine del progetto, con un raffronto rispetto alla situazione di partenza;</li><li>• Somministrazione ai volontari da parte del Comune di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio;</li><li>• Elaborazione di un documento finale in collaborazione tra Comune di Asti, sede di attuazione e volontari, su ogni progetto, che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.</li><li>• Preparazione e gestione di evento finale per la diffusione dei risultati</li></ul>

Queste fasi vanno poi inserite in un ordine temporale secondo la seguente tabella:

<i>FASI</i>	<i>Ante</i>	<i>1 mese</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>10</i>	<i>11</i>	<i>12</i>
<i>I Fase Valutazione ex ante</i>													
<i>II Fase Preparazione volontari</i>													
<i>III Fase Attività del progetto</i>													
<i>.... Fase Monitoraggio</i>													
<i>.... Fase Conclusione e valutazione</i>													

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

<i>Ruolo</i>	<i>Quantità</i>	<i>Rapporto con l'ente</i>
- Dirigente scolastico	1	Dirigente scolastico
- Direttore dei Servizi Generali Amministrativi,	1	dipendente
-assistenti amministrativi,	3	dipendente
docenti alfabetizzatori,	4	dipendente
docenti di scuola secondaria di primo grado.	9	dipendente
Responsabile del Centro Intercultura	1	dipendente

Lo staff che sarà coinvolto nel progetto è costituito da 19 persone:

- Dirigente scolastico,
- Direttore dei Servizi Generali Amministrativi,
- 3 assistenti amministrativi,
- 4 docenti alfabetizzatori,
- 9 docenti di scuola secondaria di primo grado.

La Dirigente Scolastica, titolare presso l'Istituto Comprensivo di Canelli (AT) e reggente al CPIA 1 Asti, partecipa al progetto per farsi garante della supervisione delle attività.

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, titolare presso il Cpia, interviene come responsabile delle azioni di contabilità e di rendicontazione della scuola.

Gli assistenti amministrativi si occupano delle iscrizioni e del controllo dei documenti degli studenti stranieri; quotidianamente si relazionano con persone che non utilizzano ancora la lingua italiana.

I docenti alfabetizzatori sono i titolari dei corsi di lingua italiana pre-A1, A1 e A2, hanno lunga esperienza di accoglienza dei migranti, delle fasce deboli della società, degli analfabeti, ma anche dei soggetti altamente scolarizzati che scelgono di vivere in Italia e che vogliono apprendere la lingua italiana (es. volontari europei – SVE).

I 9 docenti di scuola secondaria di primo grado si occupano di insegnamento delle discipline (matematica, scienze, italiano, storia e geografia, francese e inglese) nei percorsi di Licenza Media. Inoltre si occupano di accoglienza, dei test d'ingresso e degli esami per gli stranieri che accertano la conoscenza della lingua italiana, utili per il rinnovo del permesso di soggiorno di lungo periodo.

Gestiscono i moduli di educazione civica obbligatori per il “patto d'integrazione”. Si occupano di coordinare la diffusione delle lingue straniere, dell'innovazione a scuola e del potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delle adulte e degli adulti.

Da anni lavorano con studenti italiani e stranieri; alcuni si sono formati come esaminatori presso il Centro di Valutazione e Certificazione Linguistica dell'Università per stranieri di Perugia.

Alcuni mostrano motivazione e conoscenze linguistiche per intraprendere un percorso didattico attraverso l'uso della lingua straniera in modo veicolare e per abbracciare una nuova impostazione dell'insegnamento: il CLIL.

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

#### **FASE II: Preparazione dei volontari**

##### **Azioni**

- Partecipazione all'incontro di accoglienza e benvenuto alla presenza del Sindaco, delle autorità del Comune di Asti e dell'O.L.P.;
- Partecipazione al percorso di formazione generale, che li aiuterà ad inserirsi nel ruolo specifico; in quell'occasione conosceranno anche il tutor di riferimento;
- Inserimento nella sede di attuazione nella quale verranno affiancati dall'OLP;
- Conoscenza del personale presente nella sede di attuazione, dei responsabili, degli spazi e delle risorse della sede;
- Partecipazione al percorso di formazione specifica;
- Affiancamento all'O.L.P. e graduale inserimento all'interno dei percorsi previsti;
- Partecipazione a spazi specifici di riflessione da concordare con l' O.L.P. : singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della verifica del servizio svolto precisando che le modifiche potranno avvenire anche in corso d'opera.

<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Risultati attesi</b>
------------------	-------------------	-------------------------



Conoscere la realtà locale di riferimento del progetto	Partecipazione alla formazione specifica	Presenza costante e attiva
Aumentare le proprie competenze	Rilevazione delle competenze	Incremento rispetto all'inizio del progetto
Vivere un'esperienza soddisfacente e utile per la comunità locale, con una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà	Esiti incontri di tutoraggio	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi
Mettere in gioco le proprie risorse e la propria autonomia operativa	Esiti del progetto	Esiti positivi espressi nel documento finale di sintesi

FASE III: attività del progetto

***Formazione specifica dei volontari a cura del CPIA***

**1) Favorire l'accoglienza e l'inclusione nei percorsi formativi degli studenti portatori di maggior disagio negli apprendimenti**

Attraverso le seguenti azioni:

- I volontari supporteranno gli insegnanti del CPIA e la segreteria nella fase di promozione e di accoglienza.

Questa fase dura per l'intero anno e anche nell'estate. In particolare la fase di accoglienza si concentrerà in modo molto più continuo nelle prime due settimane di settembre, ma si mantiene attivo per tutto l'anno per permettere agli studenti di inserirsi nei vari percorsi di istruzione.

- Affiancheranno gli insegnanti nella predisposizione della documentazione relativa all'iscrizione e nella somministrazione dei test che servono per valutare il livello di competenza.

- Svolgeranno un ruolo di facilitatori dell'accoglienza
  - Supporteranno l'attività didattiche nell'ottica della comunità educante
- Le attività didattiche si svolgeranno in orario scolastico o extrascolastico, in aula o in laboratorio, avranno la durata di 2/3 ore per incontro e saranno gestite da docenti della scuola in compresenza con i volontari di Servizio Civile.

- I volontari svolgeranno tutte le azioni come supporto al docente della classe ed opereranno in compresenza con lo stesso
- I volontari supporteranno incontri individuali di informazione e orientamento
- I volontari parteciperanno a attività didattiche, di supporto e facilitazione del lavoro dei docenti
- I volontari saranno di supporto interventi intensivi di alfabetizzazione alla lingua italiana
- I volontari saranno coinvolti in attività di recupero e supporto a esperienze di studio, di doposcuola e apprendimento tra pari
- I volontari coordineranno attività di recupero delle abilità comunicative di base (anche attraverso linguaggi non verbali)
- I volontari faciliteranno l'utilizzo delle tecnologie e degli spazi studio: i laboratori informatici della scuola consente lo sviluppo di un percorso da attività molto semplici (uso di immagini) ad attività via via più complesse

## 2) **Favorire la partecipazione degli studenti alla vita della scuola**

### **Attraverso le seguenti azioni dei volontari:**

- Supporteranno iniziative culturali, sportive, attività esterne alla scuola in cui sono coinvolti gli studenti
- Intervisteranno periodicamente gli studenti per verificare il superamento della diffidenza nei confronti della scuola
- Svolgeranno ricerca in merito alla ricaduta sulla qualità della vita dello studente.
- Saranno di sostegno agli spazi a uso degli studenti (aule studio e Centro Intercultura)
- Collaboreranno a attività culturali, a iniziative (sportive, teatrali, culturali) volte a favorire la formazione degli adulti
- Svolgeranno attività di supporto ad attività culturali organizzate con il coinvolgimento degli studenti e in co-gestione con loro.
- Supporteranno gli insegnanti nelle attività educative volte a stimolare gli studenti nella partecipazione alla attività scolastica
- Supporteranno attività didattiche che restituiscano agli studenti un'immagine di sé necessaria per ricominciare a progettare il proprio futuro (attività didattiche esterne, aggregative, sport).
- I volontari affiancheranno attività di studio degli studenti, supporteranno gli insegnanti nelle attività di doposcuola e recupero stimolando una sempre maggiore autonomia degli studenti
- Inoltre i volontari supporteranno la gestione della biblioteca del Centro Intercultura, come spazio di studio e ricerca sui temi dell'integrazione, immigrazione, mondialità e come spazio studio per gli studenti
- Collaboreranno con volontari, tirocinanti e studenti ospitati nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro.

### 3) **Promuovere presso la cittadinanza adulta il CPIA**

#### **Attraverso le seguenti azioni:**

- I volontari quindi saranno impegnati nella promozione presso Enti, Associazioni, cittadinanza dei percorsi di istruzione, anche utilizzando risorse informatiche, sito web, blog, pagina di facebook del CPIA.
- In questa fase i volontari supporteranno gli insegnanti del CPIA nella diffusione delle attività della scuola e dell'educazione sui temi dell'inclusione e integrazione.
- Promuoveranno le iniziative culturali

### 4) **Potenziare le attività estive presso il Cpia:**

- svolgeranno attività di accoglienza
- Svolgeranno attività di orientamento, sostegno al lavoro della segreteria per prenotazione di colloqui e iscrizioni
- Saranno di sostegno ai gruppi di studio favorendo la fruibilità degli spazi di apprendimento tra pari (laboratori, biblioteca, aule)
- Saranno di supporto alle attività che svolgono gli insegnanti,
- Svolgeranno attività di promozione delle attività del CPIA.
- Svolgeranno una rielaborazione dell'esperienza svolta

#### **IV Fase- Monitoraggio**

- Partecipazione a incontri di programmazione e coordinamento periodici con l'OLP per la verifica dell'andamento del progetto e il piano concordato degli impegni settimanali.
- Partecipazione agli incontri di tutoraggio per la verifica dell'andamento del progetto e della formazione (generale e specifica)
- Compilazione di questionari per la rilevazione dell'andamento del progetto e delle competenze iniziali

#### **V FASE) Conclusione e valutazione del servizio**

- Compilazione del questionario sulle competenze acquisite al termine del progetto
- Compilazione di un questionario finale per la valutazione complessiva del progetto e del servizio.
- Collaborazione all'elaborazione di un documento finale (insieme al Comune di Asti e all'OLP) che contenga i dati essenziali sugli esiti del progetto e sull'impiego dei volontari.
- Partecipazione ad evento finale in plenaria sulla diffusione dei risultati dei progetti, organizzato dall'ente Comune di Asti in collaborazione con i volontari stessi.

9 *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

3

10 *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11 *Numero posti senza vitto e alloggio:*

3



*17 Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

In collaborazione con le realtà aderenti al Protocollo d'intesa per la promozione, l'elaborazione e la gestione di progetti di servizio civile volontario nelle realtà astigiane, in occasione del bando saranno attivate campagne informative rivolte ai giovani.

In particolare sono previste:

- Campagne sulla stampa, radio e tv locali;
- Organizzazione di eventi seminari nelle scuole, presso il polo Asti Studi Superiori e in diversi centri di aggregazione giovanile;
- Spedizione di newsletters e di materiale informativo;
- Coordinamento della promozione dei progetti con depliant e manifesti all'interno dei diversi punti informativi del territorio (Centri Informagiovani, Centri per l'impiego, biblioteche...);
- Affissione del bando all'Albo Pretorio;
- Pubblicazione del Bando sul sito del Comune, dell'informagiovani e altri siti internet collegati;
- Trasmissione del Bando a Facoltà Universitarie della Regione Piemonte.
- Realizzazione di giornate informative e di promozione sul Servizio Civile, e nello specifico sulle attività progettuali in collaborazione con il Tavolo enti di servizio civile

Il tempo complessivo dedicato all'organizzazione e alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione è quantificabile in circa **45 ore**.

*18 Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Verranno utilizzati i criteri elaborati dall'Ente Comune di Asti in fase di accreditamento alla 1° classe

*19 Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI	
----	--

*20 Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

*21 Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione*

dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI		
----	--	--

22 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

<p>E' preferibile il candidato che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● abbia il diploma di Scuola Media Superiore anche in corso di completamento</li><li>● abbia laurea o iscrizione a corso di laurea in Lettere, Scienze dell'educazione, storiche o sociali; scientifiche e matematiche</li><li>● buona conoscenza della lingua inglese e/o francese</li><li>● competenze informatiche di base (elaborazione testi; utilizzo di fogli elettronici, basi dati e strumenti di presentazione; utilizzo della rete e social network; gestione posta elettronica);</li><li>● Esperienze di volontariato in ambito educativo o sociale</li><li>● patente di guida B</li></ul>
--

23 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Fasi	Oggetto	Costo del Comune a progetto <sup>1</sup>	Costi sede di attuazione
Promozione del progetto	Pubblicizzazione del progetto: spot radiofonico e tv, comunicati stampa	25,00	
	Volantini e locandine	95,00	
Preparazione dei volontari	Magliette per i volontari	25,00	

<sup>1</sup>

Si intende il costo totale suddiviso per il numero di progetti presentati dal Comune di Asti

	Spese per formazione generale:		
	- personale	95,00	
	- consulenze esterne	15,00	
	Buffet per i volontari (evento finale)	35,00	
	Ore straordinario dei formatori		2.400,00
	Materiale di cancelleria		400,00
	Materiale per laboratori		600,00
	Acquisto attrezzatura per doposcuola		500,00
	Videoproiettore		500,00
	Computer fisso e portatile		1500,00
	<b>Totale</b>	€ 290,00	€ 5.900,00
	<b>Totale generale</b>		<b>€ 6.190,00</b>

*24 Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

**TAVOLO ENTI SERVIZIO CIVILE:** collaborazione nelle attività di promozione sul Servizio Civile Nazionale attraverso la realizzazione di giornate informative e di promozione nello specifico sulle attività progettuali e, nelle attività di formazione generale per i volontari sul Servizio Civile Nazionale

25 *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Si utilizzeranno le risorse a disposizione della scuola

<b>Fasi</b>	<b>Oggetto</b>
Promozione del progetto	Spot radiofonico e tv, comunicati stampa
	Volantini e locandine
Preparazione dei volontari	Buffet per i volontari (accoglienza, formazione, tutoraggio)
	Magliette per i volontari
	Aule di formazione, dispense, video-proiettore
Formazione specifica	Formatori specifici interni all'ente
Realizzazione del progetto	I volontari avranno a disposizione : materiale di cancelleria e didattico, libri, aule e ausili vari per i laboratori, computer e videoproiettore, LIM

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

26 *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

<p>Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU</p> <p>Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociale – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno</p> <p>Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Stage modulo di 200 ore pari a 8 CFU</p>
--

27 *Eventuali tirocini riconosciuti :*



Accordo con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – Educatore socio-culturale – 12 CFU

Accordo con Università degli Studi del Piemonte Orientale– Facoltà di scienze Politiche - Corso di laurea in Scienze Sociale Sociale – 50 ore pari a 2 CFU per gli iscritti al 2° anno; 100 ore pari a 4 CFU per gli iscritti al 3° anno

Accordo (allegato) con Polo Universitario Astiss - Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive - Tirocinio modulo di 125 ore pari a 5 CFU

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

La scuola, sede del progetto certificherà le attività svolte dai volontari e le competenze da loro acquisite durante l'anno di Servizio Civile, attraverso una relazione che andrà ad arricchire il Curriculum Vitae di ciascuno, relativa a:

- competenza in merito alla programmazione delle attività didattiche e scolastiche
- competenza relazionale nei rapporti con gli studenti, anche con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI, le famiglie e gli operatori scolastici e non, personale di enti esterni collaboranti
- acquisizione conoscenza territoriale: ambiente, enti, tradizioni, integrazione, disagio adulti
- competenza in merito alle valutazioni delle abilità di ciascuno studente per calibrare il percorso educativo didattico personale
- competenze sul funzionamento dei servizi, competenze in merito all'orientamento
- competenze in merito all'Italiano L2, all'apprendimento tra pari
- competenze sui temi dell'integrazione, delle migrazioni e delle povertà educative

L'ente capofila Comune di Asti, in qualità di titolare del percorso di formazione generale, certificherà attraverso una relazione le competenze acquisite dai volontari durante il percorso.

## **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

30) *Modalità di attuazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione*

dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

33) *Contenuti della formazione:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

34) *Durata:*

Vedere sistema di formazione presentato in sede di accreditamento

## **Formazione specifica dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

CPIA 1 ASTI

36) *Modalità di attuazione:*

Corso di formazione a cura del CPIA , con formatori interni e esterni

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Mario Malandrone nato a ASTI il 24/11/1972  
Piera Medico nato a Castello d'Annone (AT) il 25/01/1960  
Floriana Basso nato a Asti il 3/12/1957  
Laura Basso nato a Asti il 30/03/1965  
Antonio Montagna nato a Salerno (SA) il 23/07/1951  
Daniela Arcudi nata a Reggio Calabria (RC) il giorno 11/06/74  
Alberto Fossa nato a Ivrea il 14/7/1964  
Simona Gherlone nato a Asti il 28/11/1976  
Margherita Campi nato a Asti il 9/10/1965

38) *Competenze specifiche dei formatori:*

L'equipe formativa di cui ci si avvarrà è composta da persone che rivestono già da tempo cariche all'interno della nostra scuola, dotati quindi, di esperienza nel settore.

**Mario Malandrone** docente Scuola Sec. Primo grado -Matematica - funzione strumentale area digitale

**Piera Medico** docente Scuola Sec. Primo grado di Italiano e Responsabile Centro Intercultura, esperta in Antropologia

**Floriana Basso** docente di scuola Primaria e Responsabile area alfabetizzazione  
 Laura Basso docente di scuola primaria e Responsabile area alfabetizzazione  
**Margherita Campi** docente Scuola Sec. Primo grado di Italiano e funzione strumentale area Progettazione  
**Antonio Montagna** volontario - docente in pensione, esperto informatico  
**Alberto Fossa**, Responsabile Servizio Prevenzione e protezione della nostra Istituzione Scolastica  
**Simona Gherlone** docente di scuola Primaria e Responsabile area alfabetizzazione, referente sportello psicologico  
**Daniela Arcudi**, Direttore dei Servizi generali e amministrativi della nostra Istituzione scolastica

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica dei volontari in servizio civile nazionale verrà erogata principalmente nei primi mesi di servizio.

La metodologie didattiche utilizzate si articoleranno in :

- lezioni frontali;
- lavori di gruppo;
- laboratori
- simulazioni ed esercitazioni pratiche;
- utilizzo di strumenti multimediali per la didattica speciale.

40) *Contenuti della formazione:*

<i>MODULO DI FORMAZIONE</i>	<i>FORMATORE</i>	<i>ORE</i>
<b>La sicurezza sul posto di lavoro</b>		
<i>La sicurezza sul posto di lavoro</i>	<i>Alberto Fossa</i>	<b>TOTALE 4 ore</b>
<b>Il cpia e l'istruzione degli adulti</b>		
<i>Storia dell'educazione degli adulti attraverso biografie di educatori (Alberto Manzi, Paulo Freire, Don Milani...)</i>	<i>Mario Malandrone</i>	6 ore
<i>Funzionamento del CPIA e i suoi servizi</i>	<i>Daniela Arcudi</i>	4 ore
<i>Italiano L2 e Migrazioni recenti (4h frontali + 6 h di laboratorio +2 h di restituzione)</i>	<i>Floriana Basso Laura Basso</i>	12 ore
<i>Il CPIA e l'insegnamento dell'Italiano L2 come strumento di integrazione nell'elenco ( 3 ore + 4 ore di osservazione e restituzione)</i>	<i>Margherita Campi</i>	7 ore
<i>I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI e IL CPIA</i>	<i>Simona Gherlone</i>	3 ore
		<b>TOTALE 32 ore</b>
<b>ISTRUZIONE E EDUCAZIONE 2.0</b>		

Online Collaboration 3 ore + 6 ore di laboratorio	Antonio Montagna	9 ore
La strumentazione informatica del CPIA	Mario Malandrone	4 ore
		<b>TOTALE 13 ore</b>
<b>L'educazione e l'istruzione in una società che cambia</b>		
<i>Storia delle migrazioni</i>	<i>Piera Medico</i>	9 ore
<i>La scuola e l'intercultura</i>  <i>5 ore + 3 ore di laboratorio e 1 restituzione</i>	<i>Piera Medico</i>	9 ore
<i>Comunicare la scuola</i>  <i>3 ore di lezione frontale + 3 ore di laboratorio + 2ore di condivisione</i>	<i>A cura di Piera Medico e Mario Malandrone</i>	8 ore
		<b>TOTALE 26 h</b>
<i>ORE TOTALI DI FORMAZIONE</i>		<b>75 ore</b>

41) Durata:

75 ore

### Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Vedere sistema di monitoraggio presentato in sede di accreditamento

I progettisti del Comune di Asti

Alessandra Lagatta

Guido Vercelli